

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE

SCIENZE GIURIDICHE

(Approvato con delibera del CdS e CdF del 03.05.06 e modificato con delibera del CdS del 07.03.07 e del CdF del 04.04.07)

Regolamento didattico

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di laurea in Scienze giuridiche, attivato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, appartiene alla classe 31 - Scienze giuridiche e si articola in 3 anni, per complessivi 180 crediti formativi.

Articolo 2 - Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea

Costituisce titolo per l'immatricolazione al Corso di laurea il possesso di diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equipollente.

All'atto dell'iscrizione sono riconosciuti dal Consiglio di Facoltà, nei limiti dei crediti formativi attribuiti a ciascuna tipologia di attività formativa prevista dall'Ordinamento Didattico, i crediti acquisiti dallo studente nell'ambito di iniziative di formazione esterne per le quali l'Ateneo abbia concorso alla progettazione e realizzazione, o di altro Corso di studio dell'Ateneo, purché tali crediti formativi siano debitamente certificati.

Articolo 3 – Iscrizione per trasferimento al Corso di laurea

In caso di trasferimento da altro Ateneo, allo studente che intenda proseguire il Corso di laurea in Scienze Giuridiche sono riconosciuti dal Consiglio di Facoltà, nei limiti dei crediti attribuiti a ciascuna tipologia di attività formativa prevista dall'Ordinamento Didattico, i crediti acquisiti nel percorso formativo di provenienza, previo accertamento dell'equivalenza dei contenuti conoscitivi in ipotesi di insegnamenti fondamentali obbligatori.

Lo studente può optare per l'iscrizione all'anno di corso a cui sarebbe stato iscritto nel Corso di laurea di provenienza ovvero all'anno di corso antecedente.

Lo studente fuori corso o ripetente nella carriera di provenienza mantiene tale condizione nel Corso di laurea di accoglienza.

Articolo 4 –Decadenza

Lo studente fuori corso decade dallo status di studente iscritto ad un Corso di laurea qualora non abbia superato alcun esame o altra prova valutativa prevista dall'Ordinamento didattico per otto anni accademici consecutivi.

Ciò nondimeno, i crediti acquisiti durante il percorso di studio potranno continuare a beneficiare del riconoscimento a seguito di colloquio, volto a verificare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Le modalità del colloquio sono stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Articolo 5 - Crediti formativi acquisiti nel presente Corso di laurea e riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri percorsi formativi attivati presso l'Ateneo di Foggia.

I crediti formativi acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea in Scienze Giuridiche (classe 31) presso l'Ateneo di Foggia sono riconosciuti ai fini dell'ammissione ai Corsi *master* di primo livello, ai Corsi di specializzazione, al Corso di laurea Magistrale Giurisprudenza (classe LMG/01) e in Scienze dei servizi giuridici (classe 2) attivati presso l'Ateneo di Foggia.

Le modalità di riconoscimento dei crediti formativi sono disciplinate dai regolamenti didattici delle strutture di accoglienza.

Articolo 6 – Accesso al MIFAP (Master Interfacoltà sulle Amministrazioni Pubbliche)

Il MIFAP intende fornire competenze e conoscenze di tipo specialistico sulla gestione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e sul suo controllo, nel rispetto delle specificità delle diverse realtà aziendali.

Possono accedere al MIFAP, *master* universitario di primo livello attivato presso le Facoltà di Economia e di Giurisprudenza, tutti gli studenti in possesso di un diploma di laurea di base o specialistica conseguito presso le Facoltà di Economia o di Giurisprudenza o di altro titolo di studio equipollente.

Possono accedere al MIFAP anche tutti gli studenti in possesso di un diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento presso le Facoltà di Economia o di Giurisprudenza o di altro titolo di studio equipollente.

Il *master* ha durata annuale; per conseguire il *master* universitario lo studente deve aver acquisito 60 crediti formativi oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea di base o la laurea specialistica, come previsto dall'art. 1, comma 3 del Regolamento sui *masters*.

La frequenza al corso *master* è obbligatoria.

Il titolo di studio del *master* viene rilasciato dall'Università degli Studi di Foggia.

Ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del Regolamento sui *masters*, si precisa che la struttura organizzativa del *master* consta dei seguenti organi:

- Comitato di Indirizzo, con funzioni di “indirizzo e garanzia”, composto da esperti provenienti da Enti Pubblici italiani, nonché dai Presidi delle due Facoltà e dal Coordinatore del *master*;
- Collegio dei Revisori dei Conti;
- Coordinatore del *master*, con responsabilità di coordinamento di tutto il *master*;
- due o più Coordinatori delle attività didattiche e degli *stages*;
- Segretario amministrativo;
- Gruppo di valutazione interna, presieduto dal Coordinatore e costituito da un altro docente, uno studente del corso, un tecnico-amministrativo ed un rappresentante del Comitato tecnico;
- Comitato tecnico, rappresentativo “a livello locale” del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Sono previste attività di tutorato durante lo svolgimento dell'intero corso *master*.

Articolo 7 - Quadro generale delle attività formative

Nell'ambito del Corso di laurea in Scienze giuridiche lo studente dovrà acquisire i seguenti crediti, così suddivisi per tipologia di attività formativa:

- Attività formative relative alla formazione di base (minimo 18 crediti formativi): 25 crediti formativi
- Attività formative caratterizzanti la classe (minimo 54 crediti formativi): 79 crediti formativi
- Attività formative relative a discipline affini o integrative (minimo 18 crediti formativi): 45 crediti formativi
- Attività formative a scelta dello studente (minimo 9 crediti formativi): 9 crediti formativi
- Altre attività formative (a seconda dell'indirizzo scelto): 15 crediti formativi
- Prova finale e lingua straniera (minimo 9 crediti formativi): 12 crediti formativi
- Altre [art. 10, comma 1, lettera f) D.M. 3 novembre 1999, n. 509] (minimo 10 crediti formativi): 10 crediti formativi.

Articolo 8 – Insegnamenti, tipologia delle forme didattiche, tutorato e programmi di mobilità studentesca.

Gli insegnamenti sono distribuiti nei tre anni, comprensivi del primo anno di base.

Per ciascun insegnamento attivato sono indicati, nell'allegato, i crediti formativi, il settore o i settori scientifico-disciplinari, l'eventuale articolazione in moduli, gli obiettivi formativi, le propedeuticità, le modalità di svolgimento degli esami e delle altre verifiche del profitto.

Sono determinate da ciascun docente le attività in cui si articola il proprio insegnamento, quali lezioni ex cathedra, esercitazioni, attività di gruppo assistita, seminari e visite guidate. Inoltre sono previste attività di tutorato durante la preparazione dell'elaborato finale.

Le lezioni e le esercitazioni possono essere effettuate con supporti audiovisivi, strumenti informatici e telematici.

E' svolto un servizio di tutorato al quale ogni studente può rivolgersi per l'orientamento di tipo organizzativo e culturale.

Il Corso di laurea in Scienze giuridiche promuove la formazione dei propri iscritti anche attraverso la partecipazione ai programmi internazionali di mobilità studentesca, con particolare riferimento ai programmi in ambito comunitario. Le modalità di partecipazione, di frequenza e le condizioni per il riconoscimento degli esami e dei relativi crediti formativi sono disciplinati da appositi regolamenti.

Articolo 9 – Studio individuale dello studente

In considerazione delle caratteristiche degli studi della laurea, delle forme di didattica previste,

- il rapporto fra ore di lezione e ore di studio individuale è di 1:2,125 (a 8 ore di lezione corrispondono 17 ore di studio individuale);
- il rapporto fra ore di esercitazione e ore di studio individuale è di 1:1,5 (a 10 ore di esercitazioni o seminari corrispondono 15 ore di studio individuale);
- le ore di studio individuale equivalgono alle ore dedicate ad altre attività di apprendimento o di autoapprendimento, individuali o di gruppo, che non richiedono attività di successivo approfondimento mediante studio individuale (quali seminari a carattere informativo, autoapprendimento mediante attività di laboratorio informatico, *stages*, tirocini, visite aziendali, etc.).

Articolo 10 – Iscrizione agli anni successivi al primo anno di base

All'atto dell'iscrizione all'anno successivo al primo di base, lo studente viene iscritto al secondo anno qualora scelga di proseguire il percorso di studi in Scienze Giuridiche.

Articolo 11 – Piani degli studi

Dal 1° agosto al 30 dicembre del terzo anno di corso, lo studente deve presentare il piano degli studi nel quale devono essere indicati i corsi d'insegnamento a scelta libera che intende frequentare, nonché gli esami relativi alle attività a scelta della sede.

Possono essere prescelti, ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative a scelta libera dello studente, insegnamenti o moduli di insegnamento (purché per questi ultimi sia prevista una verifica distinta), nell'ambito dei Corsi di studio attivati presso la Facoltà di Giurisprudenza o presso altre Facoltà dell'Ateneo. Non possono in nessun caso essere scelti insegnamenti che abbiano contenuti conoscitivi identici ad insegnamenti o parti di insegnamenti già compresi nel *curriculum*. In caso contrario, la richiesta è respinta.

Le eventuali modifiche al piano di studi possono essere presentate dal 1° agosto al 30 dicembre dell'anno accademico successivo a quello di presentazione.

Gli esami a scelta dello studente e di indirizzo sostenuti senza aver preventivamente presentato il piano di studi o, comunque, non inseriti nello stesso saranno annullati d'ufficio dalla Segreteria Studenti.

Articolo 12 – Frequenza

La frequenza è fortemente raccomandata per tutte le attività formative.

Articolo 13 – Acquisizione dei crediti

I crediti formativi relativi agli insegnamenti sono acquisiti a seguito del sostenimento dell'esame di profitto, espletato al termine del relativo corso di lezioni.

Ferme le propedeuticità e nel rispetto del piano di studi, è riconosciuta tuttavia la facoltà di richiedere l'anticipazione dell'esame di profitto relativo a insegnamenti e/o moduli di insegnamenti, per un massimo di 6 crediti formativi, per i quali la frequenza sia prevista in anni successivi a quello di corso. La richiesta di anticipazione deve essere presentata alla Segreteria studenti entro il 30 dicembre di ogni anno ed è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

L'acquisizione dei crediti formativi relativi a ciascun insegnamento ha luogo a seguito di superamento dell'esame finale, che può essere preceduto da verifiche intermedie e può consistere anche in prove scritte, prove pratiche o test, secondo le determinazioni del docente al quali è attribuito il relativo compito didattico. Ad eccezione dell'insegnamento di informatica, per il quale è prevista la verifica della relativa idoneità, la valutazione della Commissione di esame di profitto per ciascun insegnamento è espressa in trentesimi, con o senza lode nel caso di votazione massima, e risulterà positiva se pari o superiore a 18/30. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti formativi acquisiti. Lo svolgimento degli esami di profitto è disciplinato in apposito regolamento.

Per gli insegnamenti articolati in moduli, anche multidisciplinari, possono essere previste forme di verifica del profitto, anche diverse dall'esame, relative a ciascun modulo o un'unica prova finale, secondo le determinazioni dei docenti ai quali sono attribuiti i relativi compiti didattici. In caso di insegnamenti articolati in moduli, nel verbale di esame viene annotato il modulo o i moduli per i quali è stata sostenuta la prova, la relativa votazione ed il numero totale di crediti formativi così acquisiti.

Per ciascun insegnamento, le regole relative alla tipologia della prova di esame sono indicate nell'allegato al presente regolamento.

I crediti formativi relativi alle abilità informatiche sono riconosciuti a seguito del superamento di un test a risposta multipla e/o di una prova pratica. I crediti formativi relativi ad attività formative quali corsi professionalizzanti, corsi di cultura di contesto, corsi *visiting professor*, e simili, sono riconosciuti, di regola, previo accertamento della frequenza e superamento di una prova a conclusione del corso. Le forme e le modalità di svolgimento di tali prove sono disciplinate in apposito regolamento. La Segreteria didattica certifica la regolare partecipazione dello studente alle suddette attività formative.

Articolo 14 - Criteri di riconoscimento di crediti formativi per il ciclo di studi svolto presso gli Istituti di istruzione della Polizia di Stato

Lo studente che intenda iscriversi al Corso di laurea in Scienze Giuridiche e che all'atto dell'immatricolazione dichiara di aver superato un ciclo di studi presso uno degli Istituti di istruzione della Polizia di Stato, è riconosciuto un numero di crediti formativi diverso a seconda del ciclo di studi svolto.

In particolare, la ripartizione dei crediti riconosciuti per tipologia di attività formativa è così suddivisa:

Corso di formazione per allievi agenti:

- a) Attività formative relative alla formazione di base (totale 25 crediti formativi): 0 crediti formativi
- b) Attività formative caratterizzanti la classe (totale 79 crediti formativi): 4 crediti formativi
- c) Attività formative relative a discipline affini o integrative (totale 45 crediti formativi): 16 crediti formativi
- d) Attività formative a scelta dello studente (totale 9 crediti formativi): 9 crediti formativi
- e) Altre attività formative (indirizzo per l'ordine pubblico) (totale 15 crediti formativi): 15 crediti formativi
- f) Prova finale e lingua straniera (totale 12 crediti formativi): 4 crediti formativi
- g) Altre [art. 10, comma 1, lettera f) D.M. 3 novembre 1999, n. 509] (totale 10 crediti formativi): 6 crediti formativi.

Corso di formazione per vice-sovrintendenti:

- a) Attività formative relative alla formazione di base (totale 25 crediti formativi): 0 crediti formativi
- b) Attività formative caratterizzanti la classe (totale 79 crediti formativi): 5 crediti formativi
- c) Attività formative relative a discipline affini o integrative (totale 45 crediti formativi): 16 crediti formativi
- d) Attività formative a scelta dello studente (totale 9 crediti formativi): 9 crediti formativi
- e) Altre attività formative (indirizzo per l'ordine pubblico) (totale 15 crediti formativi): 15 crediti formativi
- f) Prova finale e lingua straniera (totale 12 crediti formativi): 4 crediti formativi
- g) Altre [art. 10, comma 1, lettera f) D.M. 3 novembre 1999, n. 509] (totale 10 crediti formativi): 6 crediti formativi.

Corso di formazione per vice ispettori:

- a) Attività formative relative alla formazione di base (totale 25 crediti formativi): 0 crediti formativi
- b) Attività formative caratterizzanti la classe (totale 79 crediti formativi): 12 crediti formativi
- c) Attività formative relative a discipline affini o integrative (totale 45 crediti formativi): 16 crediti formativi
- d) Attività formative a scelta dello studente (totale 9 crediti formativi): 9 crediti formativi
- e) Altre attività formative (indirizzo per l'ordine pubblico - totale 15 crediti formativi): 15 crediti formativi
- f) Prova finale e lingua straniera (totale 12 crediti formativi): 4 crediti formativi
- g) Altre [art. 10, comma 1, lettera f) D.M. 3 novembre 1999, n. 509] (totale 10 crediti formativi): 6 crediti formativi.

I crediti formativi relativi alle attività di cui ai sub a), b), c), f) sono acquisiti a seguito di un colloquio integrativo del relativo esame a cui fa riferimento; la votazione complessiva sarà attribuita al termine dell'esame di profitto.

I crediti formativi relativi alle attività di cui ai sub d), e), g), sono acquisiti senza colloquio e, al termine della carriera oppure in caso di trasferimento, verrà attribuita una votazione pari alla media aritmetica semplice degli esami sostenuti dallo studente fino a questo momento.

Il riconoscimento dei crediti formativi comporta l'iscrizione al primo anno.

Il ciclo di studi presso uno degli Istituti di istruzione della Polizia di Stato non può essere fatto valere ai fini del riconoscimento dei crediti formativi in caso di:

- trasferimento in entrata da altro corso di studi dell'Università di Foggia o di altro Ateneo
- immatricolazione con abbreviazione di corso per il riconoscimento di carriere pregresse o precedenti titoli accademici.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, lo studente deve presentare la certificazione attestante la frequenza e il completamento dei corsi effettuati. Fermo restando l'obbligo di assolvere agli adempimenti previsti per l'accesso al Corso di laurea in Scienze giuridiche, lo studente ammesso con riconoscimento di crediti formativi deve essere già in possesso del diploma di scuola media secondaria superiore.

Art. 15 – Riconoscimento di crediti formativi per attività esterne

Previo parere della Commissione didattica paritetica di Facoltà, possono essere riconosciuti crediti formativi per esperienze formative o lavorative maturate all'esterno, purché debitamente certificate, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. f) D.M. 509/1999.

Articolo 16 – Passaggio dal Corso di Laurea Triennale in Scienze Giuridiche al Corso di Laurea Magistrale

Lo studente iscritto al secondo anno del Corso di laurea in Scienze giuridiche può esercitare il diritto di opzione per l'iscrizione al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a condizione che abbia conseguito nel primo e nel secondo anno, rispetto al piano degli studi del

Corso di Laurea Magistrale, un numero complessivo di crediti formativi non inferiore a 44 e riportato una media ponderata non inferiore a 24/30 ovvero abbia conseguito un numero complessivo di crediti formativi non inferiore a 54 senza vincoli di media.

Lo studente iscritto al terzo anno del Corso di laurea in Scienze giuridiche può esercitare il diritto di opzione per l'iscrizione al terzo anno del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a condizione che abbia conseguito nel primo, nel secondo e nel terzo anno, rispetto al piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale, un numero complessivo di crediti formativi non inferiore a 64 e riportato una media ponderata non inferiore a 24/30 ovvero abbia conseguito un numero complessivo di crediti formativi non inferiore a 74 senza vincoli di media.

Il diritto di opzione deve essere esercitato entro la sessione straordinaria di esami dell'anno accademico precedente ovvero entro l'anticipo della sessione estiva di esami dell'anno accademico in corso secondo le modalità determinate dal Consiglio di Facoltà.

Articolo 17 – Requisiti per il conseguimento della laurea e prova finale

Per il conseguimento della laurea in Scienze Giuridiche è necessaria l'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative dei tre anni previste dal *curriculum*, ivi compresi i crediti formativi relativi al superamento della prova finale.

I crediti formativi acquisiti dallo studente in attività formative esterne sono riconosciuti nelle forme stabilite dal Regolamento didattico di Ateneo.

La prova finale consiste in una discussione pubblica avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di un docente supervisore.

Le modalità di assegnazione della tesi, lo svolgimento della prova, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati in apposito regolamento

PIANO DI STUDI

I ANNO		Crediti
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (modulo I e II)	14
IUS/08	Diritto costituzionale I - Organizzazione dello Stato (modulo I e II)	10
SECS-P/01	Economia politica	9
IUS/20	Filosofia del diritto I	9
IUS/18	Diritto romano I	8
IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	8
	Abilità informatiche	1
INF/01	Seminario di informatica	1
Totale		60

II ANNO		Crediti
IUS/04	Diritto commerciale (modulo I e modulo II)	10
IUS/07	Diritto del lavoro I	10
IUS/17	Diritto penale I	10
IUS/02	Diritto privato comparato (modulo I e II)	8
L-LIN/04	Lingua inglese	8
IUS/13	Diritto internazionale	5
IUS/14	Diritto dell'unione europea	5
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		4
Totale		60

III ANNO		Crediti
IUS/10	Diritto amministrativo I	10
IUS/12	Diritto tributario	8
IUS/15	Istituzioni di diritto processuale civile	5
IUS/16	Istituzioni di diritto processuale penale	5
Attività formative a scelta dello studente		9
Attività a scelta della sede		15
Lingua straniera (corso progredito o seconda lingua)		4
Prova finale		4
Totale		60

Elenco di ulteriori attività formative specifiche a scelta della sede

(Lo studente può scegliere tra uno dei cinque gruppi di discipline indicate)

Scienze giuridiche per la Pubblica Amministrazione		Crediti
IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali	5
IUS/07	Diritto del lavoro pubblico	5
IUS/10	Diritto urbanistico	5

Scienze giuridiche per l'impresa		Crediti
IUS/05	Diritto del mercato finanziario	5
	<i>oppure</i>	
IUS/04	Diritto industriale	5
IUS/07	Relazioni industriali	
	<i>oppure</i>	
IUS/07	Diritto della sicurezza sociale	5
IUS/17	Diritto penale commerciale	

Scienze giuridiche per l'attività negoziale		Crediti
IUS/02	Diritto privato delle comunità europee	5
IUS/03	Diritto agrario	5
IUS/15	Diritto dell'arbitrato	
IUS/13	Diritto del commercio internazionale	5

Scienze giuridiche per il settore no profit		Crediti
IUS/01	Diritto dei gruppi e delle formazioni sociali	5
IUS/11	Diritto ecclesiastico	5
SPS/12	Sociologia giuridica I	5

Politica criminale e sistemi penali comparati		Crediti
IUS/17	Diritto penale comparato	5
IUS/16	Diritto processuale penale comparato ed europeo (modulo I)	5
SPS/12	Sociologia giuridica e della devianza	5

Scienze giuridiche per l'ordine pubblico*		Crediti
IUS/16-17	Tecnica delle investigazioni	5
IUS/16	Diritto della pubblica sicurezza	5
MED/43	Medicina legale	5

*Discipline convalidate esclusivamente agli studenti provenienti dagli Istituti di istruzione della Polizia di Stato

ELENCO DELLE PROPEDEUTICITÀ

Gli insegnamenti di **Istituzioni di diritto privato** e di **Diritto costituzionale I – Organizzazione dello Stato** sono propedeutici rispetto agli insegnamenti di:

Criminologia, Diritto amministrativo I, Diritto commerciale, Diritto dei gruppi e delle formazioni sociali, Diritto del commercio internazionale, Diritto del lavoro I, Diritto del lavoro pubblico, Diritto del mercato finanziario, Diritto della sicurezza sociale, Diritto dell'Unione europea, Diritto industriale, Diritto internazionale, Diritto penale, Diritto privato delle comunità europee, Diritto regionale e degli enti locali, Diritto urbanistico, Istituzioni di diritto processuale civile e Relazioni industriali.

L'insegnamento di **Diritto penale** è propedeutico rispetto agli insegnamenti di Diritto penale commerciale, Diritto penale comparato, Diritto processuale penale comparato ed europeo e Istituzioni di Diritto processuale penale

L'insegnamento di **Istituzioni di diritto processuale civile** è propedeutico rispetto all'insegnamento di Diritto dell'arbitrato.

L'insegnamento di **Istituzioni di diritto processuale penale** è propedeutico rispetto all'insegnamento di Diritto processuale penale comparato ed europeo.

L'insegnamento di **Diritto commerciale** è propedeutico rispetto all'insegnamento di Diritto tributario.

Il **Seminario di informatica** è propedeutico rispetto alla verifica delle abilità informatiche.